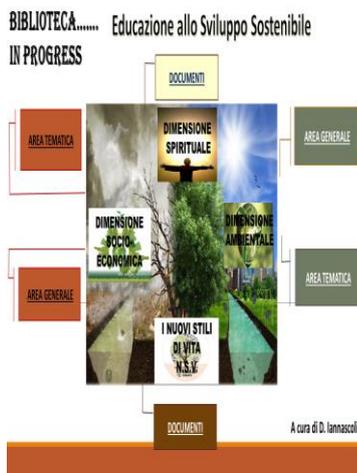


La Caritas diocesana di Caserta, nel mese di ottobre u.s., ha costituito un gruppo di lavoro sull’ “Educazione allo Sviluppo Sostenibile”, con l’intento di dare un contributo alla promozione dei temi legati alla questione ambientale. Le motivazioni nascono da quanto sta avvenendo con drammatica evoluzione sotto gli occhi di tutti, o almeno di chi vuol vedere.

In breve: i cambiamenti climatici con l’intensificarsi di eventi meteorologici estremi; l’esaurimento delle riserve naturali del pianeta; la distruzione degli ecosistemi ed il conseguente processo di estinzione di molte specie animali; la drammatica pandemia in atto. Si tratta di fenomeni oramai ampiamente riconosciuti, da ampi settori della comunità scientifica, come strettamente correlati alle attività dell’uomo e di entità tale da far temere per le condizioni di sopravvivenza dello stesso genere umano nei prossimi decenni.



Nel contesto, peraltro, di una crisi economica devastante, che ci impone un’ulteriore riflessione sulla opportunità di continuare a perseguire modelli di sviluppo e di consumo, oramai non più sostenibili. Appare di cristallina evidenza, infatti, che se non cambiamo repentinamente la rotta sul piano della transizione ambientale e su quello, ad esso connesso, della giustizia sociale a livello planetario (stare un pò meno bene una parte, affinché si possa stare meglio tutti), temo lasceremo ai nostri figli soltanto macerie. La stessa Chiesa se ne sta facendo interprete, in virtù della magistrale Enciclica di Papa Francesco “Laudato Si”, che fornisce una visione profetica e per molti versi rivoluzionaria, dello scenario socio-economico-ambientale che stiamo attraversando e che ci attende, se non invertiamo la tendenza.



Il nostro gruppo, nel “proprio piccolo”, ha elaborato un progetto per step, di cui riportiamo gli aspetti maggiormente qualificanti. In primo luogo, abbiamo creato una “Biblioteca in Progress.....” sul sito web della Caritas, ove abbiamo raccolto una documentazione suddivisa in quattro macroaree (Spirituale, Socioeconomica, Ambientale, dei Nuovi Stili di Vita). Quindi, abbiamo previsto la divulgazione settimanale su whatsapp, di Report.....in “pillole”, su dieci temi qualificanti. Nel contempo, stiamo organizzando una serie di seminari, via remoto, il primo dei quali si terrà il 10 Dicembre, su “Pandemie e Biodiversità”.

Inoltre abbiamo già approntato e consegnato un questionario sul “consumo critico”, ad un campione di famiglie, in attesa di divulgarlo su larga scala. L’intento è di conoscerne le modalità di consumo e vagliarne la disponibilità ad adottare modelli di consumo “responsabile”, nell’ottica dei “Nuovi Stili di Vita”.

In prospettiva, una volta superata l'emergenza Covid, abbiamo intenzione di ricercare sinergie con i soggetti associativi ed istituzionali già impegnati su tali temi, coinvolgendo, soprattutto, la comunità cittadina. In particolare l'attenzione verrà posta sulla promozione dei temi ambientali nelle scuole, in collaborazione con l'Università; sulla questione dell'Economia Circolare, investendo le imprese del settore, sia in chiave pedagogica (stage per studenti e cittadini), sia attraverso azioni specifiche sul territorio. Infine, abbiamo intenzione di avviare con le istituzioni pubbliche una riflessione sull'applicazione dell'Agenda 2030 nella città di Caserta, in tema di sostenibilità ambientale (mobilità sostenibile, biodiversità e spazi verdi, gestione dei rifiuti, lotta agli sprechi ed alle disuguaglianze).

Una visione complessiva ed integrata, dunque, che potrebbe apparire utopistica e velleitaria, tuttavia, riteniamo che l'urgenza dei tempi ci imponga un'assunzione collettiva di responsabilità, capace di mettere in campo tutte le energie possibili, sia nel condizionare le politiche sociali locali e nazionali, sia nell'avviare percorsi di cambiamento individuale, familiare e comunitario. Credo si debba avere il dovere di provarci.

19/11/2020

Domenico Iannascoli
– Commissione “educazione allo Sviluppo Sostenibile”